



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

# Politiche per la Qualità dell'Ateneo

Approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle  
sedute del 17 dicembre 2024



## Introduzione

L'Ateneo di Parma aggiorna il proprio Documento sulle Politiche per la Qualità, approvato inizialmente dagli Organi di Governo nel luglio 2014 e successivamente modificato nel marzo 2017 e nel luglio 2018, per riallinearne le priorità rispetto alla visione del nuovo Rettore dell'Ateneo, in carica dal 1° novembre 2023. Il Documento tiene conto dei principi espressi dalla Legge 240/2010 e successivi decreti, esplicitati nelle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Università e dei Corsi di Studio, con lo scopo di migliorare l'organizzazione dell'Ateneo e rafforzare la garanzia della qualità alla base dei servizi erogati a favore delle studentesse e degli studenti e di tutti i portatori di interesse dell'Ateneo.

Le politiche incluse nel Documento, che hanno l'obiettivo di realizzare la visione della Qualità dell'Ateneo nelle quattro Missioni individuate all'interno del Piano di Mandato del Magnifico Rettore per il sessennio 2023-2029 e del Piano Strategico dell'Ateneo approvato dagli Organi di Governo nel giugno 2024, riguardano:

- **Ricerca;**
- **Didattica e servizi a studentesse e studenti;**
- **Società;**
- **Persone, Patrimonio e Risorse.**

Rappresentano un termine di riferimento e, nello stesso tempo, uno stimolo al miglioramento per tutte le strutture di Ateneo, prevedendo uno stretto collegamento con gli obiettivi triennali dei Dipartimenti, che hanno consolidato un percorso di miglioramento dei processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle loro attività, coerenti con le prerogative dell'Assicurazione della Qualità.

Il principio ispiratore del Documento è declinare le politiche della qualità individuate per il periodo di riferimento dal Magnifico Rettore e dai Pro Rettori di riferimento, con gli obiettivi concreti che si traducano in azioni strategiche ed organizzative per l'Istituzione, per le persone che vi lavorano e studiano, per il contesto sociale ed economico in cui opera l'Ateneo, così come sono state incorporate nel Piano Strategico e declinate nel Piano Integrato che trova il proprio termine di riferimento nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

Tali politiche hanno portato alla definizione, nel Piano Strategico e nel Piano Integrato, delle azioni necessarie per la loro implementazione che sono state definite andando a fissare responsabilità, tempistiche, indicatori e target.

I principi e gli obiettivi della Politica per la Qualità di Ateneo sono promossi e realizzati dagli Organi di Governo e dalle strutture di riferimento e ad essi si richiamano tutti i meccanismi e le procedure che orientano le attività verso il raggiungimento degli obiettivi di qualità. Coerentemente agli *Standards and Guidelines for Quality Assurance (ESG) in the European Higher Education Area (EHEA)* e ai requisiti di accreditamento del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento) previsti dalla normativa vigente, il Presidio della Qualità promuove la loro attuazione e monitora i processi di Assicurazione della Qualità, mentre il Nucleo di Valutazione ha il ruolo di verifica del funzionamento, delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti dal sistema.

Nel sistema di AQ dell'Ateneo di Parma sono istituiti, all'interno di ogni Dipartimento, Presidi della Qualità di Dipartimento (PQD), quali organismi operativi e di raccordo fra Dipartimento



e Presidio della Qualità di Ateneo, con l'obiettivo di diffondere la cultura della Qualità, applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo, coadiuvare i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella stesura dei documenti di AQ del CdS, coadiuvare i Direttori di Dipartimento nella stesura dei documenti di AQ della ricerca, supportare i Direttori e i Consigli di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione, nonché promuovere il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

I successivi paragrafi illustrano le politiche della qualità per le missioni Ricerca, Didattica e servizi alle studentesse ed agli studenti, Società, Persone, Patrimonio e Risorse dell'Università di Parma sviluppate tenendo in considerazione, in modo pervasivo rispetto a ciascuna delle missioni individuate, le sei linee direttrici che dovranno permeare l'agire dei singoli all'interno dell'Ateneo: innovazione, interdisciplinarietà, inclusione ed equità, internazionalizzazione, sostenibilità, responsabilità sociale. Nella parte finale del presente documento è presentato un paragrafo relativo alle Politiche per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo con l'obiettivo di rafforzare la garanzia della qualità alla base dei servizi erogati a favore delle studentesse e degli studenti e di tutti i portatori di interesse dell'Ateneo.

## Politiche della Qualità per la Ricerca

L'Ateneo assume tra i propri obiettivi prioritari per la Qualità della Ricerca il suo miglioramento qualitativo continuo con riferimento alla produzione scientifica e agli altri risultati della ricerca, e si impegna quindi a sostenere i gruppi di ricerca in sede regionale, nazionale e internazionale, creando un ambiente di ricerca stimolante e innovativo.

Le principali politiche per la Qualità della Ricerca sono:

- ✓ sviluppare e implementare azioni atte a incentivare la partecipazione a bandi competitivi di finanziamento internazionale;
- ✓ sviluppare e implementare azioni per favorire la qualità delle proposte progettuali internazionali, anche di tipo interdisciplinare;
- ✓ migliorare la gestione e la rendicontazione dei progetti internazionali;
- ✓ migliorare sistematicamente la qualità dei collegi di dottorato;
- ✓ migliorare la produttività e la qualità della ricerca di dottorande e dottorandi;
- ✓ promuovere le scuole e i corsi di dottorato in contesti nazionali e internazionali, sfruttando anche il contesto della rete EU GREEN;
- ✓ aumentare il coinvolgimento delle imprese nell'identificazione dei percorsi formativi dei dottorati di ricerca;
- ✓ valorizzare il ruolo del dottorato di ricerca nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione;
- ✓ promuovere le opportunità di mobilità internazionale di dottorandi e dottorande;
- ✓ consolidare in modo sostenibile le iniziative PNRR dell'Ateneo;
- ✓ sostenere l'attività di ricerca di Dipartimenti e Centri di Ricerca Interdipartimentali, anche mediante investimenti strategico-strutturali a ciò finalizzati, e la massimizzazione della condivisione della strumentazione scientifica esistente;



- ✓ creare migliori presupposti per la partecipazione a bandi di rilevanza nazionale;
- ✓ assicurare il sostegno economico alla ricerca di base;
- ✓ promuovere gli aspetti interdisciplinari della ricerca di base;
- ✓ migliorare la qualità della ricerca di Ateneo;

## Politiche della Qualità per la Didattica e servizi alle studentesse e agli studenti

L'Ateneo assume tra i propri obiettivi prioritari per la Qualità della Didattica e dei servizi alle studentesse e agli studenti il miglioramento qualitativo continuo della propria attività di formazione e si impegna, quindi, a mantenere un ambiente di insegnamento incentrato su studentesse e studenti, atto a permettere loro di seguire con regolarità il proprio percorso formativo e ottenere risultati di apprendimento di qualità, in accordo con i risultati di apprendimento individuati dai corsi di studio in base alla domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro e delle professioni, così come dalla comunità economica, politica e sociale, nonché acquisire consapevolezza del proprio futuro ruolo nel contesto lavorativo e nella società, supportando il loro sviluppo personale in un ambiente di apprendimento stimolante e innovativo. L'Ateneo, inoltre, si propone di qualificare ulteriormente i servizi alle studentesse e agli studenti (e tra questi, in particolare, i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita) in una progettualità di formazione integrale, permanente e "gentile" alla persona, nonché di rafforzare lo spirito di appartenenza e di coesione della nostra comunità studentesca e la promozione dell'Ateneo attraverso una visione di Parma come città universitaria ed europea, con vantaggio reciproco per l'Ateneo e i propri portatori di interesse. Le principali politiche per la Qualità della Didattica sono:

- ✓ creare opportunità di studio riconosciute nel percorso formativo delle studentesse e degli studenti in forma di titoli congiunti, doppi titoli, tirocini all'estero;
- ✓ promuovere percorsi didattici di mobilità mista progettati con università partner internazionali rivolti a studentesse e studenti;
- ✓ incentivare la partecipazione alla formazione linguistica per studentesse e studenti;
- ✓ potenziare le capacità amministrative a supporto della gestione della mobilità internazionale;
- ✓ individuare insegnamenti-chiave, all'interno dei singoli Corsi di Studio, che possano includere obiettivi di apprendimento e attività formative di respiro internazionale e interculturale da includere nei piani di studio;
- ✓ sviluppare progetti e opportunità di formazione avanzata (post-lauream) di valenza internazionale;
- ✓ valorizzare e promuovere la partecipazione ai programmi di scambio internazionale rivolti a studentesse e studenti;
- ✓ riqualificare l'offerta formativa esistente in prospettiva di sostenibilità dei corsi di studio, con particolare riferimento alle lauree magistrali;
- ✓ sviluppare una nuova offerta formativa interdisciplinare e internazionale che benefici anche della partecipazione alla Rete "EU Green" e al Digital Education Hub "Edunext";
- ✓ rafforzare l'offerta di programmi digitali dedicati a studentesse e studenti universitari, professioniste e professionisti e imprese con obiettivi di inclusione rispetto a molteplici bisogni/capacità;



- ✓ attivare programmi didattici interuniversitari e corsi di laurea attraverso lo scambio e la condivisione di insegnamenti fra gli Atenei;
- ✓ sviluppare progetti correlati alla formazione permanente;
- ✓ consolidare l'offerta didattica in ambito di sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali (*soft skills*);
- ✓ riqualificare e potenziare le attività di orientamento in ingresso, con particolare attenzione alla promozione dei corsi di laurea magistrale;
- ✓ riqualificare i servizi di accoglienza per le studentesse e gli studenti fuori sede e per quelli europei ed internazionali;
- ✓ riqualificare i servizi di orientamento e supporto per le studentesse e gli studenti che intendano intraprendere un percorso di mobilità all'estero;
- ✓ riqualificare e potenziare le attività di orientamento in itinere, con particolare attenzione alla riduzione degli abbandoni;
- ✓ sviluppare un sistema di monitoraggio e rimodulazione della contribuzione, per garantire il diritto allo studio delle fasce economicamente deboli;
- ✓ mappare e riqualificare la gestione dei tirocini curriculari;
- ✓ riqualificare e potenziare le attività di orientamento in uscita e *job placement*, anche attraverso convenzioni per i contratti di apprendistato e di formazione e lavoro;
- ✓ promuovere, implementare e rafforzare la comunicazione, anche in lingua inglese, dei servizi culturali, artistici, sportivi e linguistici messi a disposizione dall'Ateneo;
- ✓ sviluppare un sistema sinergico per la comunicazione, anche in lingua inglese, dei servizi territoriali e per l'utilizzo e la valorizzazione dei servizi e degli spazi messi a disposizione dal Comune di Parma;
- ✓ sviluppare ulteriormente il sistema dei servizi offerti alle studentesse e agli studenti in tema di mobilità e politiche abitative.

## Politiche della Qualità per la Società

L'Ateneo assume tra i propri obiettivi prioritari per la Qualità della Missione Società, intesa come attività di Terza Missione e di Impatto sociale, il suo miglioramento qualitativo continuo e si impegna, quindi, a sostenere le iniziative di trasferimento tecnologico e le attività di *Public Engagement* per costituire un punto di riferimento per le imprese del territorio e la società in modo da diventare *stakeholder* privilegiato anche a livello nazionale.

A tale riguardo, le principali politiche per la Qualità della Missione Società sono:

- ✓ integrare e ampliare l'offerta di *public engagement* dell'Ateneo, favorendo il coinvolgimento dei principali portatori d'interesse anche con specifico riferimento alle associazioni studentesche;
- ✓ massimizzare il potenziale attrattivo e la fruizione delle strutture museali, archivistiche e bibliotecarie;
- ✓ favorire la consapevolezza del ruolo della ricerca nella società, anche mediante progettualità di *citizen science*;
- ✓ ottimizzare le potenzialità comunicative e di valorizzazione degli eventi e dei progetti di terza missione;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

- ✓ diminuire progressivamente l'impatto ambientale e climatico dell'Ateneo, riducendo i consumi energetici ed idrici, le emissioni climalteranti e la produzione di rifiuti, favorendo il riciclo e il riuso;
- ✓ realizzare iniziative culturali finalizzate alla sensibilizzazione e coinvolgimento attivo della cittadinanza sui temi dello sviluppo sostenibile;
- ✓ assicurare la collaborazione con le realtà amministrative, associative e produttive del territorio sui temi dello sviluppo sostenibile e della lotta al cambiamento climatico, beneficiando anche degli scambi attivati in ambito dell'Alleanza *EU GREEN*;
- ✓ comunicare adeguatamente e sistematicamente i risultati conseguiti, contribuendo in tal modo a valorizzare il percorso territoriale verso la neutralità climatica;
- ✓ assicurare l'efficacia operativa del Tavolo di Coordinamento delle Azioni di Giustizia Sociale dell'Ateneo (TAGSO), sia come consesso di sintesi e progettualità innovativa per le realtà interne all'Università, sia come strumento per la creazione di sinergie operative con il mondo del volontariato;
- ✓ proseguire il percorso di crescita del Polo Universitario Penitenziario (PUP-PR);
- ✓ rafforzare le azioni di supporto alle fasce deboli (DSA, BES, *Caregiver*) e di coloro che godono dello status di rifugiati, nonché le azioni di monitoraggio e supporto alla gestione delle criticità contingenti (fasce momentaneamente deboli per criticità didattiche, psicologiche, linguistiche);
- ✓ potenziare le progettualità di iniziative a favore dei Rifugiati;
- ✓ potenziare le progettualità di iniziative per la cooperazione internazionale;
- ✓ attuare un'azione sistematica di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della giustizia sociale, mediante eventi di *public engagement*;
- ✓ rafforzare il coordinamento nella programmazione del personale universitario integrato in attività assistenziali;
- ✓ potenziare e qualificare le strutture dedicate alle e ai tirocinanti e ai medici in formazione specialistica;
- ✓ promuovere e sostenere la competitività e l'impatto sulla società della ricerca preclinica e clinica;
- ✓ incrementare le iniziative di stimolo del trasferimento tecnologico e dell'imprenditorialità;
- ✓ aumentare il sostegno al personale docente e ricercatore nei percorsi di protezione della proprietà intellettuale;
- ✓ creare iniziative a sostegno dell'imprenditorialità accademica in campo sociale;
- ✓ creare iniziative di supporto alla collaborazione stabile tra università e imprese per la promozione dell'innovazione;
- ✓ favorire l'ascolto, il confronto e le sinergie con i portatori di interesse;
- ✓ potenziare la comunicazione istituzionale mediante canali innovativi;
- ✓ migliorare la diffusione delle informazioni mediante il portale web di Ateneo.

## Politiche della Qualità per Persone, Patrimonio e Risorse

L'Ateneo di Parma si riconosce in una comunità indipendente di persone che pone al centro della propria azione il rispetto reciproco e la promozione delle potenzialità di ogni sua



componente. Appare prioritario ripensare alla qualità delle persone presenti in Ateneo, definendo profili di competenze chiari e condivisi in grado di facilitare il raggiungimento degli obiettivi e accrescere la motivazione e le capacità delle persone stesse, principalmente attraverso l'attivazione di percorsi formativi mirati ed il rafforzamento di politiche di benessere organizzativo, di conciliazione vita-lavoro e di "welfare" aziendale, ponendosi l'obiettivo di potenziare la professionalità del personale docente e tecnico amministrativo. Il tutto dovrà essere realizzato innovando e digitalizzando i processi per realizzare un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze degli utenti, migliorando e sistematizzando al contempo l'attività di pianificazione, programmazione e controllo. L'Ateneo si pone, inoltre, l'obiettivo di rafforzare le dotazioni edilizie e infrastrutturali all'interno del tessuto urbano, attivando da un lato politiche di residenzialità studentesca e, dall'altro, introducendo urgenti azioni volte ad aumentare la disponibilità di aule e spazi studio.

Per questo le principali politiche per la Qualità della Missione Persone, Patrimonio e Risorse sono le seguenti:

- ✓ diffondere la cultura della valutazione e della premialità;
- ✓ attuare iniziative a supporto di modalità lavorative più agili e delle competenze digitali del personale, oltre che dello sviluppo di competenze organizzative e di autogestione;
- ✓ diffondere la cultura della sicurezza e prevenzione, nonché della gestione partecipata delle stesse;
- ✓ definire azioni utili a favorire l'equilibrio di genere e le pari opportunità;
- ✓ favorire l'accesso del personale a servizi sociali, culturali e sportivi;
- ✓ analizzare, ottimizzare e innovare i processi amministrativi al fine di renderli più efficaci ed efficienti;
- ✓ identificare soluzioni informatiche utili all'efficientamento e alla digitalizzazione dei processi amministrativi;
- ✓ attivare politiche di residenzialità studentesca che coinvolgano attivamente tutto il territorio;
- ✓ favorire modelli innovativi di partecipazione studentesca alla gestione del patrimonio abitativo in uso all'Ateneo;
- ✓ potenziare la messa a disposizione di spazi per il personale e di aule per la didattica adeguate alle nuove esigenze di didattica innovativa;
- ✓ far prevalere politiche di costante ottimizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio, anche al fine di migliorare il benessere di tutti coloro che vivono gli spazi dell'Ateneo;
- ✓ proseguire nell'attività di esecuzione di interventi per la creazione di infrastrutture idonee ad ospitare strumentazione scientifica, acquisita anche mediante fondi PNRR, al fine di elevare le potenzialità di ricerca;
- ✓ creare "spazi diffusi" in città destinati allo studio e alla socialità studentesca;
- ✓ garantire un piano economico-finanziario che possa assicurare il mantenimento dell'equilibrio dei conti in una politica di sviluppo sostenibile nel tempo;
- ✓ ottimizzare procedure e indicatori di carattere economico-finanziario;
- ✓ potenziare e sistematizzare il sistema di controllo di gestione dell'Ateneo;



- ✓ garantire l'applicazione e il costante monitoraggio dei modelli di Assicurazione della Qualità di Ateneo;
- ✓ diffondere la cultura della legalità e della trasparenza;
- ✓ potenziare i servizi di supporto all'accoglienza di docenti o di ricercatrici e ricercatori di alto profilo;
- ✓ introdurre misure di stimolo all'attrattività nazionale e internazionale dell'Ateneo;
- ✓ attivare e incentivare percorsi di formazione e premialità per il personale docente sulla didattica innovativa, beneficiando anche delle opportunità legate alla rete *EU Green* e, più in generale, dei rapporti internazionali;
- ✓ valorizzare e promuovere la partecipazione ai programmi di scambio internazionale rivolti a docenti e personale tecnico amministrativo;
- ✓ incentivare la partecipazione alla formazione linguistica per il personale docente e tecnico amministrativo;
- ✓ assicurare la promozione dello sviluppo delle professionalità grazie all'aumento e alla personalizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento.

## Politiche per l'Assicurazione della Qualità

L'Università di Parma indirizza la sua attività verso una forte spinta autovalutativa, al fine di individuare le aree di miglioramento dell'Ateneo e di accrescerne la reputazione e il posizionamento, ispirandosi ai modelli di Assicurazione della Qualità definiti a livello europeo e nazionale nel perseguimento della propria missione di creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico.

Pertanto, l'Università di Parma, per progettare, mettere in atto e sovrintendere le attività, fa propri i principi dell'Assicurazione della Qualità (AQ) in un'ottica di miglioramento continuo, nell'ambito del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento), con l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e dei servizi indirizzati alla valorizzazione di persone, del patrimonio e delle risorse, nonché delle altre attività istituzionali e gestionali, tramite l'applicazione di un modello di AQ fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e attraverso:

- l'attuazione e il mantenimento di un modello di Assicurazione della Qualità da parte delle strutture didattiche, di ricerca e di servizi, che comprende procedure, ruoli e responsabilità in materia di qualità della formazione e della ricerca a livello di Sede, di Dipartimenti, di Corsi di Studi e di Dottorato di Ricerca;
- la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale) e dei servizi indirizzati alla valorizzazione delle persone, del patrimonio e delle risorse;
- la raccolta sistematica di dati e informazioni sull'attività svolta, sugli obiettivi perseguiti, sulle risorse impiegate, sulla soddisfazione di studentesse e studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo;
- l'adozione di strumenti di rendicontazione e di trasparenza che consentano alle parti interessate di verificarne costantemente l'operato ed i risultati conseguiti;



- l'adozione di una struttura organizzativa e di meccanismi operativi (con particolare riferimento al sistema informativo, alle modalità di definizione e articolazione degli obiettivi, alla formazione interna, ai criteri meritocratici di reclutamento e valutazione del personale, ai sistemi di verifica e di controllo dei risultati e delle performance, al sistema premiante) che consentano la realizzazione delle azioni di volta in volta programmate per l'attuazione della visione della qualità, anche attraverso un'ottimizzazione della dotazione delle risorse umane e strumentali rispetto alla domanda esterna e agli scenari di sviluppo pensati dai dipartimenti;
- il riesame periodico delle presenti politiche per l'AQ, per valutarne l'attualità e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- il miglioramento continuo della comunicazione sia interna che esterna come fondamentale strumento di partecipazione, trasparenza e controllo da parte dei dipendenti e delle parti interessate.

Nello specifico, per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità della Didattica, l'Ateneo si impegna a realizzare e mantenere con sistematicità i seguenti processi:

- consultare con regolarità il mondo del lavoro e delle professioni circa l'evoluzione della domanda di formazione, la qualità del servizio formativo erogato e le attività di accompagnamento al lavoro;
- predisporre un'offerta formativa che individui obiettivi di apprendimento adeguati allo sviluppo culturale delle studentesse e degli studenti, alle esigenze del mondo del lavoro e dei portatori di interesse esterni, che tenga conto di una necessaria riflessione sui contenuti, che dichiari modalità oggettive di verifica degli obiettivi di apprendimento raggiunti, che sia sostenibile con le risorse umane e materiali a disposizione;
- attuare processi di orientamento in ingresso per orientare le aspiranti matricole e metterle in grado di effettuare scelte informate e consapevoli, che limitino gli insuccessi nelle loro scelte future;
- attuare processi di orientamento in itinere capaci di riorientare alla scelta, di supportare le fasce deboli secondo principi di equità sociale, di monitorare le criticità didattiche dei vari corsi, intervenendo con percorsi di supporto mirati anche per piccoli gruppi o con tutor individuali;
- attuare processi di orientamento in uscita per facilitare l'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro coerentemente con le loro propensioni e potenzialità;
- promuovere la partecipazione informata delle studentesse e degli studenti agli organi collegiali che ne prevedono la presenza, sollecitando i vari attori del sistema di AQ a coinvolgerli nelle attività di miglioramento della didattica;
- verificare l'efficacia percepita dei percorsi formativi attraverso l'analisi delle schede per la raccolta delle opinioni delle studentesse e degli studenti al fine di identificare i problemi rilevanti, analizzarne le cause e individuare soluzioni appropriate;
- promuovere, mediante azioni formative mirate e attività di accompagnamento, una cultura della qualità presso i soggetti responsabili della AQ della Didattica, rendendo disponibili il materiale e il supporto necessari e impegnandosi a diffondere le pratiche migliori;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

- diffondere, attraverso il portale di Ateneo, informazioni utili, complete e aggiornate sull'offerta formativa.

Relativamente all'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale), l'Ateneo si impegna a realizzare e mantenere con sistematicità i seguenti processi:

- assicurare che il proprio personale e le studentesse e gli studenti si attengano a solidi principi etici sia durante l'esecuzione della ricerca che al momento di pubblicarne i risultati;
- ottimizzare la gestione delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale in base alle necessità delle ricercatrici e dei ricercatori e dell'amministrazione, verificando con tutte le parti interessate il funzionamento, l'utilità e la semplificazione sia delle procedure già avviate che di quelle nuove;
- promuovere, mediante azioni formative mirate e attività di accompagnamento, una cultura della qualità presso i soggetti responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale rendendo disponibili il materiale e il supporto necessari e impegnandosi a diffondere le pratiche migliori;
- diffondere, attraverso i siti web dell'Ateneo, informazioni utili, complete e aggiornate sui risultati della Ricerca e sulle attività di Terza Missione/Impatto sociale.

Il compito di valutare il rispetto di questi orientamenti di fondo è affidato al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, mentre il Presidio della Qualità ne monitora l'implementazione e garantisce il supporto necessario affinché la politica dell'Assicurazione della Qualità trovi realizzazione attraverso l'adozione di adeguati processi organizzativi.

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Parma<sup>1</sup>, e gli obiettivi annuali di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo<sup>2</sup>, che da questi orientamenti discendono, sono resi disponibili a tutte le parti interessate nei documenti presenti nel sito web dedicato alla AQ di Ateneo ([www.unipr.it/AQ](http://www.unipr.it/AQ)).

Il Rettore  
Paolo Martelli

*Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005*

Il Direttore Generale  
Candeloro Bellantoni

*Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005*

---

<sup>1</sup> <https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ>

<sup>2</sup> <https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ/obiettivi>